



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE” (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)

ASSE PRIORITARIO III - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Azione 10.1.7 - Percorsi formativi di IeFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Azione 9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.

**AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- ANNO FORMATIVO 2019/2020 -
In attuazione della D.G.R. 1177/2019**

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1. Finalità e obiettivi dell'intervento	3
A.2. Riferimenti Normativi	3
A.3. Soggetti Beneficiari	6
A.4. Soggetti Destinatari	8
A.5. Dotazione finanziaria	9
B - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	10
B.1. Caratteristiche dell'agevolazione	10
B.2. Percorsi/progetti finanziabili	11
B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità	14
➤ B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni.....	14
➤ B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità	16
➤ B.3.3 Contributo economico per esperienze all'estero	17
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	17
C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività	17
➤ C.1.1 Creazione dei percorsi formativi.....	17
➤ C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività	19
➤ C.1.3 Variazioni del calendario.....	19
C.2. Presentazione delle domande	19
➤ C.2.1 Dote	19
➤ C.2.2 Esperienze all'estero.....	22
C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	23
C.4. Verifica di ammissibilità delle domande	23
➤ C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti dei progetti di esperienza all'estero	23
➤ C.4.2 Verifica e ammissibilità delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV	23
C.5 Ritiri e subentri	24
C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione	25
➤ C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)	25
➤ C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD (escluse le doti finanziate con risorse duale)	25
➤ C.6.3 Finanziamento e rendicontazione delle Doti finanziate con risorse duale	27
➤ C.6.4 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	28
➤ C.6.5 Rendicontazione delle esperienze all'estero	28
C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	28
➤ C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)	28
➤ C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità e PPD (escluse Doti finanziate con risorse duale).....	29
➤ C.7.3 Liquidazione delle Doti finanziate con risorse duale	29
➤ C.7.4 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	29
➤ C.7.5 Liquidazione delle esperienze all'estero	29
D - DISPOSIZIONI FINALI	30
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	30
➤ D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti.....	30
➤ D.1.2 Pubblicizzazione del contributo	31
D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari	31
D.3 Proroghe dei termini	32
D.4 Ispezioni e controlli	32
D.5 Monitoraggio dei risultati	32
D.6 Responsabile del procedimento	33
D.7 Trattamento dati personali	33
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	33
D.9 Diritto di accesso agli atti	34
D.10 Definizioni e glossario	34
D.11 Riepilogo date e termini temporali	34
D.12 Allegati/informative e istruzioni	35

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente avviso è finalizzato a realizzare il sistema di istruzione e formazione professionale, in attuazione della D.G.R. n. 1177/2019, che ha previsto alcune innovazioni rilevanti, con riferimento a:

- superamento della distinzione tra percorsi ordinamentali e duali, in favore di un sistema unitario, capace di garantire la stessa potenziale efficacia dei percorsi nel raggiungimento degli obiettivi regionali e di proporsi come opportunità di scelta per i giovani e le famiglie, attraverso una modulazione graduale del monte ore dedicato all'apprendimento esperienziale, con metodologie formative protette, in laboratori, scuola impresa, tirocinio ed apprendistato;
- rafforzamento della stretta connessione tra sistema degli operatori accreditati e imprese meglio strutturate per lo sviluppo delle competenze, attraverso la valorizzazione di esperienze innovative quali le *Academy* aziendali e interaziendali.

Il presente avviso, quindi, ha l'obiettivo di promuovere i seguenti percorsi e progetti di leFP secondo diverse modalità attuative, al fine di sviluppare esperienze formative di qualità, caratterizzate da un forte raccordo con il sistema delle imprese, in grado di concorrere alla lotta alla dispersione scolastica, alla promozione dell'occupabilità dei giovani e alla competitività del sistema economico regionale:

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP;
- Percorsi quadriennali e di IV anno per il conseguimento del diploma leFP;
- Percorsi personalizzati per allievi con disabilità;
- Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- Esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di leFP.

All'interno del sistema unitario di leFP i percorsi possono essere articolati in modo flessibile, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, anche prevedendo una quota di alternanza scuola-lavoro pari o superiore a 400 ore annue.

I percorsi sono disciplinati dalle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al D.D.U.O. n. 12550/2013 (di seguito Indicazioni) e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014 (di seguito Procedure).

A.2. Riferimenti Normativi

L'offerta formativa di leFP di Regione Lombardia si colloca all'interno del quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione:

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*;
 - Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro"*;
 - Legge Regionale n. 13/2003 *"Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"*;
 - Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 *"Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria"*;
 - D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 *"Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)"*;
 - D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 *"Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013."*;
 - D.G.R. del 19 novembre 2018, n. 843 *"Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con lr 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2019-2020"*;
 - D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 *"Indirizzi regionali in materia di tirocini"*;
 - D.D.S. del 7 maggio 2018, n. 6286 *"Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative"*;
 - D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 *"Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di leFP nonché dei servizi per il lavoro"*;
 - D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 *"Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di leFP – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011."*;
 - D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 *"Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia."*;
 - D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 *"Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia"*;
- D.D.G. del 5 agosto 2009, n. 8153 *"Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dote"*;
- il D.D.U.O. del 18 febbraio 2010, n. 1410 *"Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal d.d.u.o del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni."*;
- il D.D.U.O. del 18 aprile 2011, n. 3513 *"Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro"*;

- il D.D.U.O. del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- il D.D.U.O. del 23 maggio 2014, n. 4355 “Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard della formazione per i percorsi di leFP – Percorsi triennali”;
- il D.D.G. del 13 aprile 2016, n. 3249 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all’iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari.”;
- D.D.U.O. del 24 giugno 2009, n. 6353 “Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010”;
- D.D.U.O. 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21.04.2011” che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- D.G.R. del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull’avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016;
 - D.D.G. del 12 dicembre 2018, n. 18630 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2019/2020” contenente l’offerta formativa unitaria regionale di istruzione e istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2019/2020;
 - D.G.R. del 28 gennaio 2019, n. XI/1177 “Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia per l’anno scolastico e formativo 2019/2020”.

Per la terza e quarta annualità e per i percorsi personalizzati rivolti ad allievi disabili, finanziati anche con il Fondo Sociale Europeo, si fa altresì riferimento alle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull’occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull’istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull’inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Decisione della Commissione del 17 dicembre 2014 - C(2014) 10098, con la quale è stato approvato il P.O.R. Lombardia FSE 2014–2020 e la relativa modifica approvata con Decisione della Commissione del 30 aprile 2019 - C(2019)3048;
- POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare:
 - l’Asse III “Istruzione e Formazione” nell’ambito del quale rientra l’obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" da conseguire attraverso la realizzazione dell’Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività”;

- l'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili" da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità."

Il presente intervento si rifà inoltre ai principi del D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini e al documento della Commissione Europea "*Strategic engagement for gender equality 2016-2019*", alla strategia europea sulla disabilità 2010-2020 COM(2010)636.

A.3. Soggetti Beneficiari

Possono accedere al finanziamento delle azioni inerenti alla fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - anno formativo 2019/2020 le istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. n. 2412/2011 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al D.D.G. n. 18630/2018 e, per i percorsi di IV anno, che abbiano gestito nell'anno formativo 2018/2019 una terza annualità.

Il Piano regionale dell'offerta formativa è stato approvato anteriormente all'adozione del provvedimento di programmazione del sistema di istruzione e formazione, approvato con la D.G.R. n. 1177/2019, che ha introdotto alcune disposizioni innovative volte a potenziare l'offerta nel sistema duale; nello specifico un meccanismo incentivante delle risorse, che stimola gli operatori a mantenere costante il livello di iscritti in percorsi duale, in confronto ai dati rilevati nell'a.f. 2018/2019; l'estensione di esperienze di alternanza scuola-lavoro anche alle prime annualità in riferimento a studenti con 14 anni di età, la possibilità per le Istituzioni Formative di realizzare gli interventi formativi in collaborazione con qualificate *Academy* aziendali.

In considerazione di questo fatto si ritiene ammissibile la possibilità di derogare all'offerta presentata (D.D.G. n. 18630/2018) per i percorsi che prevedono almeno 400 ore annue di alternanza scuola-lavoro, ovvero almeno 200 ore annue di alternanza scuola-lavoro nel caso di studenti quattordicenni iscritti al primo anno, finanziati con risorse del sistema duale (di seguito "risorse duale").

Le Istituzioni formative devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

a. capacità logistica:

- disponibilità di almeno 5 spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo motoria adeguati per l'intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di 8 ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

- disponibilità di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota del 13 luglio 2015, prot. E1.2015.0252753 avente a oggetto “Circolare esplicativa sull’utilizzo degli spazi per l’erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all’art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007” e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare, previa autorizzazione da parte dell’ufficio regionale competente, percorsi in autofinanziamento.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati¹ e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali – come stabilito con decreto n. 10187/2012 - dovrà essere garantita, nelle unità organizzative prescelte, un’aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali non rientrano nella verifica degli spazi.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della bottega scuola, al fine del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente con risorse duale non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

b. risorse professionali: disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni e nel D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187.

I dati relativi ai punti a) e b) saranno verificati sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

¹ Si considera composta una classe ogni dodici studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

A.4. Soggetti Destinatari

Sono destinatari del presente provvedimento, gli studenti che, alla data di richiesta della dote:

- sono residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale o altresì, con riferimento esclusivo alle doti finanziate con risorse duale, domiciliati in Lombardia;
- sono iscritti e frequentanti i percorsi di formazione professionale a finanziamento pubblico erogati dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 19/2007 e successivi provvedimenti attuativi;
- sono in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:

a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:

- per la prima annualità, non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;
- per le seconde e terze annualità:
 - essere iscritti e frequentanti percorsi di istruzione e formazione professionale presso la medesima istituzione formativa alla chiusura dell'anno formativo 2018/2019, così come risultante dai sistemi informativi Finanziamenti on line e SIUF;
 - oppure provenire dal sistema di istruzione;

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

b) Quarta annualità dei percorsi quadriennali e IV anno, per il conseguimento del diploma leFP:

- essere iscritti e frequentanti la quarta annualità di un percorso quadriennale di "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero" o il IV anno di un percorso di Istruzione e formazione professionale;
- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della Dote;
- essere in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure aver concluso il terzo anno del percorso quadriennale di "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero", oppure con disabilità certificata² e aver concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze. La coerenza tra diploma e qualifica leFP è indicata puntualmente nel repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale del secondo ciclo, di cui al D.D.G. 6643/2015.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità:

- avere una disabilità certificata dall'ente competente ai sensi di legge, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185;
- solo per il primo anno: non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;

² La condizione di disabilità deve essere certificata dall'ente competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n.185 e dalla DGR n. 2185/2011.

- aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza di scuola secondaria di primo grado) ai sensi dell'art. 9 comma 4, del D.P.R. 122/2009;
- non avere già completato percorsi di istruzione o di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con il rilascio di certificato delle competenze o attestato di frequenza, non avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale;
- essere effettivamente iscritto e frequentante il relativo Percorso Personalizzato per Allievi Disabili a finanziamento pubblico.

Per l'anno integrativo il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- aver concluso nell'a.f. 2018/2019 un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili;
- non aver già usufruito dell'anno integrativo;
- risultare in diritto-dovere non avendo raggiunto alcuna qualifica.

E' facoltà delle Istituzioni formative ammettere all'annualità integrativa - senza riconoscimento della dote - gli studenti che hanno concluso nell'anno formativo 2018/2019 un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili non in possesso dei requisiti di cui sopra.

d) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa:

- Essere in età compresa fra i 15 e i 25 anni alla data di richiesta della Dote;
- non risultare già iscritti a un percorso di IeFP presso il medesimo operatore al termine dell'anno formativo 2018/2019 oppure già coinvolti nell'anno formativo 2018/2019 in interventi di contrasto alla dispersione scolastica e che nell'anno formativo 2019/2020 proseguono il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di IeFP;
- se in "dispersione grave", essere in possesso anche di uno dei seguenti requisiti:
 - in carico ai servizi sociali o UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) o tribunale dei minori, ovvero sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
 - minori in regime di restrizione della libertà;
 - non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi;
 - pluribocciatura.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

e) Esperienze all'estero:

- lo studente deve essere inserito in percorsi formativi di qualifica o di diploma IeFP a.f. 2019/2020 che prevedano almeno 400 ore di alternanza nell'ambito della durata annua del percorso o partecipare a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero essere titolare di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2019/2020.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi euro 233.000.000,00, di cui euro 174.580.000,00 per i percorsi triennali, 26.400.000,00 per i percorsi di IV anno, euro 9.600.000,00 per i percorsi personalizzati per gli allievi disabili ed euro 22.420.000,00

per i percorsi/progetti finanziati con risorse duale, e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78:

- per euro 191.100.000,00 (di cui 5.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta per il conseguimento di qualifiche e diplomi di leFP) negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01;
- per euro 39.400.000,00 (di cui 13.000.000,00 per il finanziamento dei terzi anni leFP e 26.400.000,00 per il finanziamento dei IV anni) all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III - Istruzione e Formazione" risultato atteso 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività", che trovano copertura negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02;
- per euro 2.500.000,00, per il finanziamento dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili", Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità."

In conformità con la D.G.R. n. 1177/2019, eventuali residui verranno stanziati prioritariamente in favore del potenziamento dell'offerta per il conseguimento di qualifiche e diplomi di leFP.

B - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1. Caratteristiche dell'agevolazione

L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote per i servizi formativi/al lavoro da riconoscere a fronte della frequenza da parte degli studenti di percorsi formativi di Istruzione e formazione professionale erogati nell'anno formativo 2019/2020 e a progetto per le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti in percorsi di qualifica e diploma leFP.

Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.

Per i primi e quarti anni **non è consentita l'attivazione di classi miste** che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

Per le prosecuzioni, con riferimento alla tipologia di finanziamento, rimangono in vigore le regole definite per la prima annualità dei corsi.

In tutti i casi le Istituzioni Formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

Come previsto dalle Indicazioni, le Istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema "dote", non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario o relativamente a specifiche casistiche previste da disposizioni regolamentari regionali. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

Per le offerte finanziate con risorse pubbliche va fatto riferimento alle modalità di cui al presente Avviso.

B.2. Percorsi/progetti finanziabili

a) Percorsi triennali, finalizzati all'acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale, e prime tre annualità del percorso quadriennale.

Tali percorsi³, se finanziati con risorse duale, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue, fatto salvo per gli studenti iscritti al primo anno che abbiano 14 anni di età all'avvio del percorso, per i quali l'esperienza di alternanza deve essere di almeno 200 ore e deve essere realizzata in situazioni protette, quali laboratori specialistici in cui sperimentare il contesto organizzativo e produttivo, sessioni di formazione tecnica presso *training center* aziendali, gestite da formatori dell'azienda ospitante. In ogni caso per gli studenti dai 15 anni e nei secondi e terzi anni resta confermato il limite minimo delle 400 ore annue in alternanza e delle disposizioni di cui alle Indicazioni.

Nell'ambito dei finanziamenti con risorse duale, è possibile allargare – per massimo di 400 ore - il monte ore di alternanza scuola-lavoro per gli studenti già frequentanti i percorsi di secondo e terzo anno di IeFP.

In tal caso le ore complessive di alternanza (considerando sia le ore di alternanza/tirocinio già previste nell'ambito del percorso annuale sia le ore di allargamento) non possono essere inferiori a 400 annue.

L'allargamento alternanza non è cumulabile con altre tipologie di intervento previste dal presente avviso e finanziate con risorse duale, a eccezione dei progetti all'estero.

b) Percorsi di IV anno/IV annualità del percorso quadriennale, finalizzati all'acquisizione di un diploma di istruzione e formazione professionale.

Tali percorsi, prevedono come opzione principale esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue: in ogni caso, se finanziati con risorse duale, devono prevedere almeno 400 ore annue⁴.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità, finalizzati alla formazione di giovani che, per natura e caratteristiche della disabilità, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all'interno dei normali percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo e, inoltre, garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

Hanno una durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Inoltre, parallelamente alla crescita psico-fisica dell'alunno e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni Formative dovranno progressivamente inserire nei percorsi adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro.

Tali percorsi⁴, se finanziati con risorse duale, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue. Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso modalità formative protette, come laboratori tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle

³ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, attraverso percorsi individualizzati.

imprese, impresa formativa simulata o prestazioni di lavoro presso imprese formative, all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati.

- d) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**, finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani fino a 25 anni, attraverso il conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale.

Tali percorsi⁴ devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 400 ore annue e devono garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata oraria del Piano di intervento personalizzato (PIP).

Tali percorsi sono autonomamente progettati e attuati dalle Istituzioni sul piano sia didattico sia organizzativo con una forte personalizzazione temporale-organizzativa, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

La loro articolazione viene definita, in termini metodologici e di durata, sulla base delle competenze di ciascun giovane - acquisite anche in contesti non formali - garantendo la certificazione delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti, con la possibilità di prevedere un'eventuale riduzione oraria e/o con la previsione di misure integrative.

Fermo restando il carattere personalizzato del percorso, è possibile prevedere fasi formative e modalità organizzative comuni - per lo sviluppo di ambiti comuni di OSA culturali o tecnico professionali - mediante gruppi classi con diversi Profili di Qualifica/Diploma in esito.

Inoltre nel caso di non raggiungimento di tutti gli OSA di Qualifica è possibile rilasciare un Attestato di competenze di cui alla regolamentazione regionale⁵.

Nei casi di "**dispersione grave**", definiti secondo i criteri indicati al precedente par. A.4 "Soggetti destinatari", punto d, al fine di un recupero e di un supporto verso la qualifica e l'avvio al lavoro, è prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi, con riferimento al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dal D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016.

In particolare vengono individuati i servizi di "Accompagnamento continuo", "Coaching" e "Creazione rete di sostegno" come tipologie adeguate ai destinatari e alle finalità descritte.

Le Istituzioni formative possono erogare tali servizi in deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011, allo scopo di contrastare l'abbandono scolastico persistente e favorire i percorsi di avvio al lavoro.

I percorsi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà, possono essere erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento, a seguito di presentazione di puntuale progetto alla D.G. Istruzione, formazione e lavoro.

- e) Esperienze all'estero** volte a sostenere il miglioramento e l'affinamento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse nonché il consolidamento di competenze tecnico professionali e relazionali, nonché di competenze linguistico-comunicative, in contesti internazionali.

Gli studenti iscritti a percorsi che prevedano almeno 400 ore di alternanza nell'ambito della durata annua o che partecipino a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero che siano dotati nell'ambito dell'Avviso per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata

⁴ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, attraverso percorsi individualizzati.

⁵ DDUO n. 12550/13, punto 2.5.

all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2019/2020, possono partecipare ad esperienze all'estero con momenti formativi ed esperienze di alternanza che concorrono al raggiungimento delle 400 ore o, nel caso di apprendistato, il raggiungimento degli obiettivi formative e del monte ore di formazione esterna.

I progetti possono essere articolati anche integrando attività internazionali sostenute nell'ambito dell'“Avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero per gli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020 degli studenti dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e tecnici superiori (IFTS e ITS).” di cui al decreto 1597/2019.

Qualora i percorsi/personalizzazioni prevedano una quota di alternanza inferiore alle 400 ore annue le esperienze all'estero sono finanziate – se ricorrono le condizioni - nell'ambito del citato avviso di cui al decreto 1597/2019.

Coinvolgimento di Academy e training center aziendali o interaziendali

In via sperimentale, nell'ambito dei percorsi che prevedono almeno 400 ore annue in alternanza, è possibile l'erogazione di attività formative in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

In fase di prima attuazione si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio (di cui al par. 2.11 delle Indicazioni).

Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'Academy, sono considerati “laboratori professionalizzanti” presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con “attrezzature fruibili e di livello”, per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli uffici competenti, ai sensi del d.d.g. 10187/2012.

Le aziende ammesse a partecipare alla sperimentazione devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'Academy con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'Academy con un minimo di due imprese associate;

Le *Academy* devono operare in *partnership*, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le *Academy*, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte con le Academy e gli eventuali giustificativi di spesa e di pagamento delle attività realizzate.

L'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese. I soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata.

B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità

B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni

Il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso così come definito nelle Tabelle 1-a e 1-b, approvate con D.G.R. n. 1177/2019, nonché come indicato in Allegato 1.

Il costo orario si differenzia in base alla tipologia di intervento, alle relative finalità didattiche e al titolo in uscita, come indicato nella seguente tabella:

La componente disabilità, aggiuntiva alla dote formazione dei percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno e per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, è pari a un massimo di €3.000,00 ed è destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

In caso di allargamento del monte di ore di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei secondi e terzi anni dei percorsi triennali di qualifica professionale, è previsto un contributo aggiuntivo al valore della Dote riconosciuto per i servizi di formazione. Il valore del contributo è proporzionale al numero di ore di alternanza aggiuntive rispetto alle ore di alternanza/tirocinio già previste nel percorso ordinamentale, secondo gli importi riportati nella tabella seguente.

	Servizi Formativi	Importo orario	Durata/Importo massimo
Percorsi per la qualifica professionale	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP	€ 5,03	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 1177/2019)
	Allargamento alternanza all'intero gruppo classe o al singolo studente – secondi e terzi anni	€ 5,03	max 400 ore. Per interventi eccedenti la durata ordinamentale dei percorsi triennali - max € 2.012
Percorsi per il diploma professionale	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 4,93	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 1177/2019)
Interventi per il sostegno di studenti disabili	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	max € 3.000
Interventi di contrasto alla dispersione	Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa	€ 5,03	min 400 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 1177/2019)
	Servizi riconoscibili per la dispersione grave. Vedi specifica tabella ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro		max € 1.500

Servizi riconoscibili, come da D.G.R. 1177/2019, per la Dispersione grave, ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro (D.D.G. n. 3249/2016).

Servizio	Contenuto	Output / Risultato	Durata		Costo orario standard
			Min. in ore	Max. in ore	Attività individuale
Accompagnamento continuo	Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sulla propria candidatura e sul percorso intrapreso	Relazione sulle attività svolte	1	2 ore mese	€ 31,00
Coaching	Il servizio ha come finalità la valorizzazione e sviluppo delle competenze e potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato	Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach	9	13/h mese	€ 35,00 (individuale)

Servizi riconoscibili, come da D.G.R. 1177/2019, per la Dispersione grave, ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro (D.D.G. n. 3249/2016).					
Servizio	Contenuto	Output / Risultato	Durata		Costo orario standard
			Min. in ore	Max. in ore	Attività individuale
	erogabile individualmente o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). - Predisposizione del Piano di Coaching - Accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse - Sostegno motivazionale - Sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento - Valutazione degli esiti conseguiti				€ 15,00 (in gruppo)
Creazione rete di sostegno	Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia nel caso di destinatari minorenni, i docenti dell'istituzione scolastica o formativa di provenienza del destinatario, i servizi sociali, le A.S.L., i consultori familiari, etc.).	Report dei colloqui effettuati contenenti le seguenti informazioni: partecipanti, destinatario, oggetto del colloquio, durata, firma congiunta degli interlocutori ed esiti	1	10	€ 32,00

Il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale è pari a un massimo di € 3.000,00 ed è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

L'importo orario è fissato in euro 32,00, in coerenza con i Servizi di sostegno per allievi disabili certificati.

B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità

Il valore della Dote per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili è determinato in funzione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), fino a un massimo di € 7.500,00 così come stabilito con D.G.R. 28 gennaio 2019, n. 1177.

L'importo della dote è calcolato in funzione dei servizi concordati nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, nel rispetto dei costi orari standard definiti come di seguito indicato:

<i>Servizio</i>		<i>Durata Massima in Ore</i>	<i>Importo Orario</i>	<i>Importo massimo</i>
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.500,00
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del "contenuto")	2	€ 33,00	
	Definizione del percorso	2	€ 39,00	
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 31,00	
Servizi di Formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600* Max 990	€ 45,00	€ 7.500,00
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50%* del monte ore annuo previsto nel percorso formativo) <i>* Nel caso di PPD finanziati con risorse duale l'alternanza deve essere pari ad almeno 400 ore e il monte ore minimo del percorso deve essere pari a 800 ore.</i>		€ 8,46	

B.3.3 Contributo economico per esperienze all'estero

Per le esperienze all'estero è previsto un rimborso dei costi fino a un massimo di euro € 2.000 per ogni studente, relativamente alle seguenti voci di spesa:

- viaggio A/R e trasferimenti;
- vitto e alloggio per il periodo di durata del progetto;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nella ordinaria attività formativa già finanziata con la dote leFP e con la dote Apprendistato a.f. 2019/2020, o a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero di cui al citato decreto n. 1597/2019.

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività

C.1.1 Creazione dei percorsi formativi

Gli interventi formativi di cui al presente Avviso possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A", con eccezione degli interventi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà che possono essere erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento.

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili di cui al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Le istituzioni formative **possono** comporre classi prime e quarte:

- con alunni dotati o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato.
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

In coerenza con quanto definito nelle Indicazioni, il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

È possibile attivare percorsi formativi per soli allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell'ambito dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili. Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiore ai 12 studenti per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio. In tutti i casi, le classi dei Percorsi Personalizzati non possono essere superiori a 16 studenti.

Le istituzioni formative devono inserire le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali, le classi di prima annualità dei Percorsi personalizzati per alunni con disabilità e le classi dei percorsi di IV anno, in SIUF, entro la data del 10 settembre 2019.

I percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa devono essere inseriti nella piattaforma dedicata, in coerenza con la durata degli stessi.

Al fine dell'inserimento dei percorsi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà, erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento, l'Istituzione formativa deve trasmettere puntuale progetto alla D.G. Istruzione, formazione e lavoro, all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre 15 giorni antecedenti alla data di avvio del modulo. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
 silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
 marcello_giannotti@regione.lombardia.it

Ogni percorso potrà avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato con decreto del 4 agosto 2015, n. 6643. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2019/2020, approvato con D.D.G. n. 18630/2018, fatti salvi i percorsi che prevedono almeno 400 ore annue di alternanza scuola-lavoro, ovvero di almeno 200 ore annue di alternanza scuola-lavoro nel caso di studenti quattordicenni iscritti al primo anno, finanziati esclusivamente con risorse duale.

Entro il **10 settembre 2019** sarà possibile inoltre inserire ulteriori percorsi autofinanziati, ancorché non approvati nel citato piano regionale, a seguito di trasmissione di esplicita comunicazione via fax al n. 02/3936182. Nella comunicazione dovrà essere puntualmente specificato in che fascia oraria verranno erogati i corsi.

C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative devono comunicare, tramite la piattaforma dedicata, l'Avvio dei corsi entro il **3 ottobre 2019**, fatti salvi i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa di durata inferiore alle 990 ore, per i quali l'Avvio del corso deve essere comunicato entro 10 giorni dall'inizio effettivo.

Ai fini dell'Avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario, nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

C.1.3 Variazioni del calendario

L'Istituzione Formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate altresì attraverso il sistema informativo SIUF, nelle medesime forme e modalità previste per l'Avvio del corso.

C.2. Presentazione delle domande

C.2.1 Dote

La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative a Regione Lombardia, **attraverso il sistema informativo Bandi on line**, all'indirizzo **www.bandi.regione.lombardia.it**, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- per i percorsi di I e II anno, non finanziati con risorse duale: a partire dalle ore 12:00 del 3 ottobre 2019 e fino alle ore 17:00 del 21 novembre 2019;
- per i percorsi di III anno, IV anno e PPD, non finanziati con risorse duale: a partire dalle ore 12:00 del 3 ottobre 2019 e fino alle ore 17:00 del 30 gennaio 2020;
- per i percorsi di I, II, III, IV anno e PPD finanziati con risorse duale nonché per i percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa: a partire dalle ore 12:00 del 15 ottobre 2019 e fino alle ore 17:00 del 28 novembre 2019;
- per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV: a partire dalle ore 12:00 del 3 dicembre 2019 e fino alle ore 17:00 del 30 gennaio 2020;

A tal fine l'Istituzione formativa è tenuta a profilarsi su **Bandi on line** e ad aderire al presente Avviso attraverso lo specifico Atto di adesione unico da caricare a sistema a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'iscrizione degli studenti nella classe già creata nella piattaforma dedicata.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso se maggiorenne, elabora con il supporto dell'istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato e la Domanda di partecipazione all'avviso.

Prima di confermare la Dote, l'Istituzione Formativa è tenuta ad acquisire dal sistema il Piano di intervento personalizzato e il modulo di richiesta della Dote che, sottoscritti dal genitore/tutore dell'alunno, dovranno essere conservati agli atti e **consegnati in copia alla famiglia**.

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata digitalmente⁶ dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento 1303/2013.

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alle doti relative al potenziamento dell'offerta nelle classi I e IV.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote (ad eccezione delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV)/esperienza all'estero degli studenti iscritti presso i propri percorsi nel rispetto del budget che verrà determinato con successivo atto, secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. 1177/2019, tenuto conto che il budget per i I, II, III e IV anni non finanziati con risorse duale fa riferimento esclusivamente alla componente formazione, mentre il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili e per le azioni finanziate con le risorse duale è omnicomprensivo.

La richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno in favore degli studenti in possesso di una certificazione di disabilità, dei servizi riconoscibili per dispersione grave e dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai percorsi personalizzati per allievi con disabilità, deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote - componente formazione.

Il numero massimo di doti componente disabilità per classe dei percorsi triennali e dei quarti anni è pari a 5.

Il numero massimo di dotati per classe dei percorsi personalizzati per allievi disabili è 12, elevabile a 16 se finanziate anche con risorse duale. Gli studenti dell'anno integrativo possono essere iscritti alla terza annualità dell'anno formativo 2019/2020 per la quale si deroga ai limiti ordinari stabiliti per le doti/classi e studenti/classi, fino a un massimo di 16 studenti.

Con riferimento ai secondi e terzi anni, con esclusione degli interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa finanziati con risorse duale:

- l'istituzione formativa deve inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di Dote ordinamentale per i propri studenti che alla chiusura dell'anno formativo 2018/2019 risultavano già esserne beneficiari (siano essi ammessi o non ammessi all'annualità successiva).

⁶ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al band2o dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

- In secondo luogo, nel limite del budget assegnato, l'Istituzione formativa può procedere a inoltrare richiesta di Dote per propri studenti in possesso dei requisiti e che risultino iscritti alla chiusura dell'anno formativo 2018/2019 presso la medesima istituzione formativa, così come risultante dai sistemi informativi Finanziamenti on line e SIUF, o che provengano dal sistema di istruzione.

Non è possibile richiedere la dote per gli alunni già beneficiari di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2019/2020, anche qualora cessino anticipatamente dal contratto di apprendistato, per dimissione volontaria del lavoratore o per recesso da parte del datore di lavoro, e che rientrano nel percorso ordinario di leFP.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla Dote è posta in capo all'Istituzione Formativa che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Per il riconoscimento del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale l'Istituzione formativa deve presentare specifica richiesta con posta certificata alla Struttura competente all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre il 30 aprile 2020. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

In ogni caso è necessario concludere l'attività formativa entro la data limite del **31 agosto 2020**.

Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

Le istituzioni formative che saturano il proprio budget (con la richiesta di doti ed esperienze all'estero) e vogliono potenziare la propria offerta nelle classi prime o quarte per il conseguimento di qualifiche e diplomi, esclusivamente attraverso la modalità dell'alternanza scuola-lavoro, possono usufruire di un budget incrementale a condizione che vi sia un aumento del numero di iscritti per la medesima annualità rispetto all'a.f. 2018/2019.

Il budget incrementale sarà riconosciuto nell'ambito dello stanziamento complessivo di €5.000.000,00 definito con la citata D.G.R. n. 1177/2019.

Per accedere a tale dotazione è necessario assicurare i seguenti elementi:

- saturazione del proprio budget a.f. 2019/2020, come di seguito indicato:
 - classi prime: esaurimento budget I anno e budget risorse duale;
 - classi quarte: esaurimento budget IV anno e budget risorse duale;
- l'effettivo aumento del numero di iscritti di I o IV anno con riferimento alle rispettive annualità dell'a.f. 2018/2019. La verifica verrà con riferimento alla data del 30/01/2020 per gli alunni dell'a.f. 2019/2020 e alla data del 17/01/2019 per gli alunni dell'a.f. 2018/2019, così come risultanti dai relativi sistemi informativi Finanziamenti on Line e SIUF;
- attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti, come sotto indicati:

- almeno 200 ore annue, in situazioni protette: esclusivamente per il potenziamento delle classi prime, in caso di studenti di 14 anni di età all'avvio del percorso
- minimo delle 400 ore annue: per gli studenti del primo anno con 15 anni e oltre e per gli studenti del quarto anno.

Resta inteso che le istituzioni formative devono garantire anche per l'a.f. 2019/2020 il numero di giovani in alternanza così come risultante dal sistema informativo regionale nell'a.f. 2018/2019. In caso di minor coinvolgimento di giovani in percorsi di alternanza il budget complessivo per l'anno 2020/2021 viene ridotto proporzionalmente.

C.2.2 Esperienze all'estero

La domanda per le esperienze all'estero deve essere inoltrata dall'Istituzione formativa a Regione Lombardia a partire dalle ore 12:00 del 15 ottobre 2019 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2020 esclusivamente attraverso il sistema informativo "Bandi online" all'indirizzo www.bandis.regione.lombardia.it, nel rispetto del budget - risorse duale - che verrà determinato con successivo atto.

I progetti potranno essere avviati a decorrere dal **1° settembre 2019** e dovranno essere conclusi entro il **31 agosto 2020**.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo sopra indicato.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di partecipazione all'esperienza all'estero (prodotta dal sistema "Bandi online");
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto).

Il perfezionamento della richiesta da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione dei documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma⁷, tramite il sistema informativo.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa

⁷ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande di dote e per le esperienze all'estero sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo seguente, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, **fino ad esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa**, fatto salvo quanto di seguito indicato per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV.

La prenotazione della dote costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti dei progetti di esperienza all'estero

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

Con riferimento alla richiesta di dote, in seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione relativa alle terze e quarte annualità e ai Percorsi personalizzati per allievi disabili deve essere conservata nel rispetto di quanto disposto dal Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22.02.2012 n. 1319 e s.m. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013.

Per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV si rinvia al paragrafo successivo.

C.4.2 Verifica e ammissibilità delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

L'ammissione al finanziamento è definita entro 60 giorni dalla chiusura della procedura per la richiesta di dote (30/01/2020), a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, volta a verificare:

- l'effettivo aumento del numero di iscritti del I o del IV anno rispetto all'a.f. 2018/2019;
- la saturazione del budget, con particolare riferimento al budget assegnato per i I e IV anni e al budget assegnato nell'ambito delle risorse duale;
- attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti indicati nel presente Avviso;

Nel caso in cui l'importo complessivo delle Doti presentate e ammissibili risulti superiore allo stanziamento definito con D.G.R. 1177/2019, le doti saranno ammesse al finanziamento in quota parte, proporzionalmente alle risorse disponibili.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

C.5 Ritiri e subentri

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo.

Nel caso in cui uno studente rinunci alla Dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di Dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso entro e non oltre il 30 gennaio 2020 alle ore 17.00. Per le doti finanziate con risorse duale il termine è fissato per le ore 17:00 dell'8 giugno 2020.

Fino al termine del percorso, convenzionalmente fissato per le ore 17:00 dell'8 giugno 2020, agli studenti dotati che rinunciano al beneficio per un'assunzione con contratto di apprendistato per l'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2019/2020, possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

Con riferimento ai Percorsi personalizzati per allievi con disabilità, nel caso in cui uno studente rinunci alla dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato, l'istituzione formativa può inoltrare la richiesta di Dote per altro studente iscritto, compatibilmente con il rispetto del requisito di durata minima del percorso.

Nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi corso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. Tale procedura dovrà essere seguita anche in caso di modifica del PIP del destinatario. I servizi rendicontati per la frequenza delle terze annualità, delle quarte annualità, dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, nonché per la frequenza finanziata con risorse duale, saranno riconoscibili al raggiungimento dei requisiti minimi previsti per la liquidazione.

In caso di decesso del destinatario possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

Non è previsto il subentro sulle doti finanziate nell'ambito del potenziamento per il conseguimento di qualifiche e diplomi IeFP.

In caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del d.m. del 22 agosto 2007, n.139, e dell'art.64, c. 4-bis della l. n.133/08.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)

Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede – a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al **60%** del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **21 novembre 2019**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2019, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **27 febbraio 2020**, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà al recupero:

- del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 30 gennaio 2020 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
- del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.

Il **saldo**, pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **28 maggio 2020**, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso rispetto alla relativa rilevazione, concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinunciano al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2019/2020, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.

C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD (escluse le doti finanziate con risorse duale)

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n.1319, e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento n. 1303/2013: in particolare si richiama, tra gli altri, l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del

registro formativo e delle presenze che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

In considerazione dell'avvio della fase sperimentale dell'utilizzo del GRPA (Gestione registro presenze assenze), a partire dal corrente a.f. 2019/2020, oltre al registro cartaceo, le Istituzioni formative devono inserire le informazioni relative alla frequenza degli studenti (presenze e assenze) nel Sistema Informativo Unificato Formazione (SIUF) – Servizio Gestione Corsi – Funzionalità Gestione Registro Presenze Assenze (GRPA). L'inserimento dei dati deve avvenire di norma entro il giorno successivo alla data di erogazione del servizio e comunque non oltre 5 giorni lavorativi; caricamenti successivi a quest'ultimo termine saranno oggetto di specifiche verifiche.

Per le esperienze di alternanza scuola lavoro in ampliamento della durata oraria annua, va compilato apposito registro delle presenze distinto dai registri utilizzati per le attività rientranti nelle ore programmate del corso.

Il finanziamento della Dote deve essere calcolato sulla base dei relativi costi standard orari indicati ai paragrafi B.3.1 e B.3.2. del presente Avviso.

La liquidazione intermedia, può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e/o di sostegno ed è calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun studente, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificata, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio formativo/di sostegno e a condizione che sia stato erogato almeno il 50% delle ore previste dal PIP. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo a seguito dell'effettiva partecipazione al corso/servizio di sostegno, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

Le ore rendicontate ai fini della liquidazione intermedia e finale devono essere coerenti con i dati di presenza e assenza caricati nel GRPA.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore di formazione e sostegno effettivamente fruite dallo studente.

Per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili può essere esclusivamente richiesta la liquidazione finale: nella rendicontazione degli stessi non saranno ammesse ore di assenza giustificate.

Non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2019/2020.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

C.6.3 Finanziamento e rendicontazione delle Doti finanziate con risorse duale

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n.1319, e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento n. 1303/2013: in particolare si richiama, tra gli altri, l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del registro formativo e delle presenze che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

Per le esperienze di alternanza scuola lavoro in ampliamento della durata oraria annua, va compilato apposito registro delle presenze distinto dai registri utilizzati per le attività rientranti nelle ore programmate del corso.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del servizio formativo⁸/di sostegno/per dispersione grave e/o di elaborazione e realizzazione del PIP a condizione che sia stato erogato almeno il 50% delle ore previste dal PIP. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo a seguito dell'effettiva partecipazione al corso/servizio, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dallo studente. Non saranno riconosciute ore di assenza giustificata per la misura di allargamento dell'alternanza, per i servizi riconoscibili per Dispersione grave e per i Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili.

Non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2019/2020.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

Esclusivamente per le Doti finanziate con risorse duale (ad eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione di un acconto pari al 80% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **28 novembre 2019**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In fase di erogazione del saldo, determinato sulla base delle ore rendicontate e ammissibili, verranno decurtate dall'importo richiesto con la liquidazione finale le eventuali somme già anticipate.

⁸ Con riferimento anche alla misura di allargamento dell'alternanza

C.6.4 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

Il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale, è liquidato sulla base delle ore di attività didattica di sostegno, effettivamente erogate dal personale insegnante, e puntualmente certificate dall'Istituzione formativa tramite *timesheet*.

C.6.5 Rendicontazione delle esperienze all'estero

Entro i 120 giorni successivi alla conclusione dell'esperienza all'estero va presentata, sul sistema informativo "**Bandi online**", la richiesta di liquidazione con la dichiarazione delle spese ammesse a finanziamento ed effettivamente sostenute, corredata da:

- una relazione finale delle attività contenente un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti, corredata da idonea attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto dell'iniziativa e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa e di "work experience" (la documentazione in originale deve essere tenuta agli a disposizione per ogni eventuale controllo successivo), corredata da elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso in cui i progetti siano articolati a integrazione di attività internazionali sostenute nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero per gli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020 degli studenti dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e tecnici superiori (IFTS e ITS)." di cui al decreto n. 1597/2019, nella rendicontazione deve essere data evidenza della quota a carico del presente Avviso, corredata da autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Successivamente alla presentazione della rendicontazione non sarà più possibile procedere con eventuale rinuncia al progetto.

C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)

La **richiesta di liquidazione del primo acconto**, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Nel caso in cui l'Istituzione formativa non presenti la fidejussione, e chiedi la liquidazione a saldo, le doti verranno riconosciute comunque sulla base degli alunni rilevati alle date di riferimento per la determinazione degli acconti e del saldo.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione del primo acconto.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità e PPD (escluse Doti finanziate con risorse duale)

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

C.7.3 Liquidazione delle Doti finanziate con risorse duale

La **richiesta di liquidazione dell'anticipo**, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di **liquidazione finale** deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.

C.7.4 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 120 giorni dalla data di conclusione del percorso. Alla richiesta deve essere allegato il parere medico e la documentazione che certifica le ore di attività didattica di sostegno erogate allo studente. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.5 Liquidazione delle esperienze all'estero

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo, ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi, devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni presenti nelle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al Decreto n. 12550/2013 e relative modalità applicative di cui al Decreto n. 7214/2014.

Il soggetto beneficiario del finanziamento (Soggetto Attuatore) è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

Regione Lombardia metterà in atto un monitoraggio volto a rilevare l'andamento delle richieste di contributo di carattere volontario nell'ambito delle classi sostenute con la Dote. Nel dettaglio il monitoraggio riguarderà l'importo, le modalità di richiesta dei versamenti liberali e l'utilizzo delle somme raccolte.

D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti

Successivamente alla costituzione delle classi, effettuata in linea con i criteri indicati al paragrafo C.1.1, le istituzioni formative, nel caso in cui le risorse pubbliche a disposizione per il riconoscimento delle doti non siano sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, sono tenute a effettuare una selezione degli studenti destinatari di dote nel rispetto di criteri e modalità precedentemente definiti e formalizzati dalle stesse istituzioni. Sarà cura delle istituzioni formative caricare la documentazione relativa ai criteri di selezione nella sezione dedicata del sito **Bandi on line**.

Regione Lombardia, con DGR n. 1177/2019, ha stabilito i criteri generali ai quali le istituzioni formative devono ispirarsi conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;

- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Le Istituzioni Formative sono tenute, pertanto, a specificare tempi, modalità, procedure e criteri di selezione garantendone ampia diffusione - anche attraverso i loro siti internet - affinché siano disponibili e facilmente accessibili e le famiglie e gli utenti ricevano adeguata informazione.

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di verificare il corretto adempimento delle attività sopra riportate riservandosi la possibilità di effettuare controlli in loco a campione presso le istituzioni formative che sono tenute a conservare la relativa documentazione a supporto.

Per le seconde e terze annualità si rimanda altresì a quanto indicato nel paragrafo C.2.1 Dote.

D.1.2 Pubblicizzazione del contributo

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle **“Brand Guidelines Beneficiari”** e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

In particolare si richiama l’obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l’indicazione che l’intervento è stato sostenuto dall’Unione europea nell’ambito del POR FSE;
- i **partecipanti siano stati informati** in merito al sostegno del FSE per la realizzazione dell’intervento (cfr. box “Informativa ai destinatari degli interventi sul supporto del FSE);
- qualsiasi documento diretto al pubblico (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) oppure ai partecipanti (a esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE (ad esempio “L’intervento.....è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it.”

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito nazionale <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell’elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell’art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo

pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

La rinuncia all'iniziativa di cui al presente Avviso da parte dei soggetti beneficiari va comunicata all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro il termine del 12/09/2019.

D.3 Proroghe dei termini

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

In considerazione dell'implementazione del GRPA, la congruenza fra i dati registrati sul registro cartaceo e quelli caricati all'interno del citato GRPA potrà essere oggetto di controlli.

Oltre ai controlli amministrativi su tutte le richieste di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste, al fine di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso. Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative europee e/o statali e/o regionali.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati
- n. enti di formazione beneficiari
- n. studenti coinvolti

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse comunitarie, gli indicatori di monitoraggio sono:

- per l'azione POR 10.1.7. (III e IV anni) **Indicatore di realizzazione** "Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)"; **indicatore di risultato** "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento"
- per l'azione POR 9.2.1. (Percorsi personalizzati per allievi disabili) **Indicatore di realizzazione** "Partecipanti con disabilità"; **indicatore di risultato** "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento".

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n.1/2012, è il dirigente pro tempore della Struttura Istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 , Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.fse.regione.lombardia.it, nonché sul sito di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

In attuazione delle Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all’informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all’Allegato 3.

D.10 Definizioni e glossario

ACADEMY: contesto attrezzato da imprese finalizzato all’acquisizione di competenze specialistiche, all’accesso a tecnologie innovative, alla creazione di ambienti facilitanti la contaminazione dei saperi (manageriali, di processo, tecnici, relazionali).

BANDI ONLINE: la piattaforma informatica “Bandi Online” di Regione Lombardia per la presentazione on-line di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall’Unione Europea.

PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l’articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote.

SIUF: la piattaforma informatica “Sistema informativo unitario della formazione” di Regione Lombardia per la gestione dell’accreditamento e dell’offerta formativa.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<ul style="list-style-type: none"> Creazione sezioni I anni (triennali e PPD) e IV anni (compresi autofinanziati – a seguito comunicazione a RL) 	<p>Entro il 10/09/2019</p>
<ul style="list-style-type: none"> Richiesta di dote/esperienze all’estero 	<ul style="list-style-type: none"> per i percorsi di I e II anno (non finanziati con risorse duale): dal 3/10/2019 al 21/11/2019 (ore 17); per i percorsi di III anno, IV anno e PPD (non finanziati con risorse duale): dal 03/10/2019 al 30/01/2020 (ore 17); per i percorsi di I, II, III, IV anno e PPD (finanziati con risorse duale) nonché per i percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa: dal 15/10/2019 al 28/11/2019 (ore 17); per il potenziamento dell’offerta nelle classi I e IV: dal 3/12/2019 al 30/01/2020 (ore 17); esperienze all’estero: dal 15/10/2019 al 08/06/2020 (ore 17); <p>Dopo tali date:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Per i I e II anni</u> (non finanziati con risorse duale) e per I, II, III, IV anni, PPD e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa (finanziati con risorse duale); fino al 30/01/2020 (ore 17) possibilità di inoltrare la richiesta di Dote per i propri studenti in possesso dei requisiti richiesti;

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Per i I, II, III e IV anni (no risorse duale):</u> fino al termine dei corsi (convenzionalmente fissato all'8/06/2020 – ore 17) possibilità di inoltrare richiesta di Dote solo in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio per essere assunti con contratto di apprendistato o per cambio corso all'interno della medesima istituzione formativa o per modifica PIP o in caso di decesso del destinatario. • <u>Per i I, II, III e IV anni (risorse duale), per i PPD, nonché per i percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa</u> (con esclusione dei percorsi per il potenziamento dell'offerta nelle classi I e IV): fino al termine dei corsi (convenzionalmente fissato all'8/06/2020 – ore 17) possibilità di inoltrare richiesta di Dote in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio. <p>Entro 30/04/2020 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione Avvio corsi 	<p>3/10/2019 (fatti salvi i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa di durata inferiore alle 990 ore, per i quali l'Avvio del corso deve essere comunicato entro 10 giorni dall'inizio effettivo)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione attività formative 	<p>31/08/2020</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta liquidazione finale 	<p>Entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP/esperienza all'estero</p>

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1: Valore economico della dote

Allegato 2: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 3: Modulo di richiesta accesso agli atti

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2019/2020 - In attuazione della D.G.R. 1177/2019
DI COSA SI TRATTA	<i>Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione: percorsi triennali per il conseguimento della Qualifica professionale, corsi di quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale, percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD), percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa ed esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP, disciplinati dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione con D.D.U.O. n.12550/2013 e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano</i>

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2019/2020 - In attuazione della D.G.R. 1177/2019
	<i>presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al decreto 18630/2018.</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 233.000.000,00 di cui 5.000.000,00 per il potenziamento nelle classi I e IV
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso (4.000/4.300/4.600 €)</i> - <i>il valore della componente disabilità è pari a o 3.000 €</i> - <i>il valore della dote per i PPD è pari a 7.500 €</i> <p><u><i>Per i primi e secondi anni:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione 1° acconto 60% doti al 21/11/2019</i> - <i>liquidazione 2° acconto 20% doti al 27/02/2020</i> - <i>liquidazione saldo 20% doti al 28/05/2020 (acconti liquidati a seguito presentazione fidejussione)</i> <p><u><i>Per i terzi/IV anni e PPD:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione intermedia (raggiungimento 50% del percorso) – su base ore rendicontate</i> - <i>finale (su base ore rendicontate)</i> <p><u><i>Liquidazione Doti finanziate con risorse duale:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione finale (raggiungimento 50% del percorso) – su base ore rendicontate (possibilità di chiedere acconto pari a 80% doti al 28/11/2019)</i> <p><u><i>Liquidazione esperienze estero:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione a saldo (su base rendiconti)</i>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<i>Non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.</i>
PROCEDURE DI SELEZIONE	<i>Assegnazione budget/operatore – Sistema dotale</i>
DATA APERTURA	<p><i>03/10/2019 ore 12.00 (I-II-III-IV anni e PPD non risorse duale)</i></p> <p><i>15/10/2019 ore 12.00 (I-II-III-IV anni e PPD - risorse duale ed esperienze all'estero)</i></p> <p><i>03/12/2019 ore 12.00 potenziamento offerte classi I e IV</i></p>
DATA CHIUSURA	<p><i>21/11/2019 ore 17.00 per i I e II anni (non finanziati con risorse duale)</i></p> <p><i>28/11/2019 ore 17.00 I, II, III, IV anni, PPD e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa (finanziati con risorse duale)</i></p> <p><i>30/01/2020 ore 17.00 per i III/IV anni e PPD (non finanziati con risorse duale) nonché per il potenziamento dell'offerta nelle classi I e IV</i></p>

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2019/2020 - In attuazione della D.G.R. 1177/2019
	<p><i>08/06/2020 ore 17.00 esperienze all'estero</i></p> <p><i>Dopo tali date:</i></p> <p><i>Per i I e II anni (non finanziati con risorse duale) e per I, II, III, IV anni, PPD e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa (finanziati con risorse duale): fino al 30 gennaio 2020 alle ore 17.00 possibilità di inoltrare la richiesta di Dote per i propri studenti in possesso dei requisiti richiesti;</i></p> <p><i>Per i I, II, III e IV anni (no risorse duale): fino al termine dei corsi (convenzionalmente fissato all'8/06/2020) possibilità di inoltrare richiesta di Dote solo in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio per essere assunti con contratto di apprendistato o per cambio corso all'interno della medesima istituzione formativa o per modifica PIP o in caso di decesso del destinatario.</i></p> <p><i>Per i I, II, III e IV anni, nonché per i percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa con risorse duale (con esclusione dei percorsi per il potenziamento dell'offerta nelle classi I e IV) e per i PPD: fino al termine dei corsi (convenzionalmente fissato all'8/06/2020) possibilità di inoltrare richiesta di Dote in sostituzione alunni che rinunciano a beneficio</i></p>
COME PARTECIPARE	<p><i>La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative attraverso il sistema informativo Bandi on line, all'indirizzo http://www.bandiregione.lombardia.it</i></p>
CONTATTI	<p><i>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi</i></p> <p><i>daniela_reho@regione.lombardia.it;</i></p> <p><i>silvia_gariboldi@regione.lombardia.it</i></p> <p><i>gilda_gini@regione.lombardia.it</i></p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.